

quindi con dolcissima pendenza verso Bassovizza fra terreni leggermente ondulati, dapprima a pascoli sassosi affatto scoperti, facilmente accessibili, poi presso e a nord di Bassovizza ricoperti da fitta macchia. Da Bassovizza verso Kozina corre in dolcissima salita, a livello di pascoli sassosi, ondulati e scoperti; poi con pendenza varia del 4-6 % scende ad attraversare un non largo avvallamento coltivato, solcato da piccolo fosso, generalmente asciutto, che la rotabile passa su ponticello in muratura di pochi metri di luce. Di là risale lungo le ripide pendici in gran parte scoperte di M. Matarugo, e lasciando sulla destra Nossirz con pendenza non superiore al 4-6 % scende a Kozina.

*Da Kozina a Ruppa.* — Attraversata di livello la ferrovia di Pola, la larghezza del piano rotabile si restringe a 4-5<sup>m</sup>, il fondo si mantiene solido, ma la manutenzione si fa alquanto più trascurata; ora pianeggiante, ed ora con frequenti contropendenze, le quali in alcuni punti, ma per brevi tratti, a Tuble, a Materia ed Obrou, raggiungono il 10-12 %, supera le carsiche ondulazioni frammezzo alle quali si svolge. Da Kozina ad Obrou solca quasi sempre di livello una striscia ondulata, di larghezza varia fra 5-800<sup>m</sup>, generalmente a magri pascoli sassosi, coltivata nei pressi degli abitati, facilmente percorribile a fanteria. Le pendici che la limitano a sud or nude rocciose, or rivestite di bassa e fitta boscaglia, ripidissime, non risalite che da poche e malagevoli comunicazioni mulattiere e carraeccie, sono affatto impraticabili; le pendici a nord, specialmente oltre Tuble, in parte brulle, in parte coltivate, generalmente meno ripide, percorse da numerose comunicazioni rotabili e carraeccie, sono quasi ovunque praticabili, però non senza difficoltà, a fanteria in ordine sparso.

Da Obrou a Castelnuovo prosegue per la maggior parte in